

Calendario liturgico

LUN 21	Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9, 9-13
Ore 8	Liturgia della Parola e Comunione
Ore 15	Sepoltura di Gallo Renato
MAR 22	Prv 21, 1-6.10-13; Sal 118; Lc 8, 19-21
Ore 8	Liturgia della Parola e Comunione
MER 23	Pro 30, 5-9; Sal 118; Lc 9, 1-6
Ore 8	Liturgia della Parola e Comunione
GIO 24	Qo 1, 2-11; Sal 89; Lc 9, 7-9
Ore 8	Liturgia della Parola e Comunione
VEN 25	Qo 3, 1-11; Sal 143; Lc 9, 18-22
Ore 8	Liturgia della Parola e Comunione
SAB 26	Qo 11,9 - 12,8; Sal 89; Lc 9, 43-45
Ore 18	S.M. per Grasso Adolfo S.M. per Negro Luigi S.M. per Tosa Caterina S.M. per Scavetta Antonio S.M. per Matteja Virginio S.M. per Capisano Elena e Formica Carla
DOM 27	XXVI Domenica del Tempo Ordinario Ez 18, 25-28; Sal.23; Fil 2, 1-11; Mt 21, 28-32
Ore 8	S.M. per Leone Virginio e Pasteris Teresa S.M. Dellamula Dante
Ore 10	S.M. a Sant'Antonino
Ore 11,15	S.M. Matrimonio di Falcone Agostino Federico e Gaudio Giulia

Gli ultimi saranno innalzati

In questa settimana

LUN 21
SAB 26

Tour della Sicilia

Pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora della Guardia (Genova) e dintorni Mercoledì 14 ottobre

- Ore 6.30: Partenza
- Ore 10: Celebrazione della Santa Messa al Santuario di Nostra Signora delle Guardia
- Pranzo a Rapallo
- Rientro

Il viaggio sarà effettuato con un minimo di 15 partecipanti
Costo del viaggio e pranzo: 65€
Informazioni e prenotazioni presso la Parrocchia



⇒ continua da pagina 1

73. Gli scritti dei profeti invitano a ritrovare la forza nei momenti difficili contemplando il Dio potente che ha creato l'universo. La potenza infinita di Dio non ci porta a sfuggire alla sua tenerezza paterna, perché in Lui affetto e forza si coniugano. In realtà, ogni sana spiritualità implica allo stesso tempo accogliere l'amore divino e adorare con fiducia il Signore per la sua infinita potenza. Nella Bibbia, il Dio che libera e salva è lo stesso che ha creato l'universo, e questi due modi di agire divini sono intimamente e indissolubilmente legati: «Ah, Signore Dio, con la tua grande potenza e la tua forza hai fatto il cielo e la terra; nulla ti è impossibile [...]».

Tu hai fatto uscire dall'Egitto il tuo popolo Israele con segni e con miracoli» (Ger 32,17.21). «Dio eterno è il Signore, che ha creato i confini della terra. Egli non si affatica né si stanca, la sua intelligenza è inscrutabile. Egli dà forza allo stanco e moltiplica il vigore allo spossato» (Is 40,28b-29).

74. L'esperienza della schiavitù in Babilonia generò una crisi spirituale che ha portato ad un approfondimento della fede in Dio, esplicitando la sua onnipotenza creatrice, per esortare il popolo a ritrovare la speranza in mezzo alla sua infelice situazione.

Secoli dopo, in un altro momento di prova e di persecuzione, quando l'Impero Romano cercò di imporre un dominio assoluto, i fedeli tornarono a trovare conforto e speranza aumentando la loro fiducia in Dio onnipotente, e cantavano: «Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente; giuste e vere le tue vie!» (Ap 15,3). Se Dio ha potuto creare l'universo dal nulla, può anche intervenire in questo mondo e vincere ogni forma di male. Dunque, l'ingiustizia non è invincibile.

75. Non possiamo sostenere una spiritualità che dimentichi Dio onnipotente e creatore. In questo modo, finiremmo per adorare altre potenze del mondo, o ci collocheremmo al posto del Signore, fino a pretendere di calpestare la realtà creata da Lui senza conoscere limite.

Il modo migliore per collocare l'essere umano al suo posto e mettere fine alla sua pretesa di essere un dominatore assoluto della terra, è ritornare a proporre la figura di un Padre creatore e unico padrone del mondo, perché altrimenti l'essere umano tenderà sempre a voler imporre alla realtà le proprie leggi e i propri interessi.

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S. Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXV Domenica del Tempo Ordinario

20 Settembre 2020

Is 55,6-9 Sal 144 Fil 1,20-24.27

Vangelo: Mt 20,1-16

Sei invidioso perché io sono buono?

*LETTERA ENCICLICA DEL SANTO PADRE
LAUDATO SI'*

CAPITOLO SECONDO - IL VANGELO DELLA CREAZIONE

II. LA SAPIENZA DEI RACCONTI BIBLICI

71. Lo sviluppo di questa legislazione ha cercato di assicurare l'equilibrio e l'equità nelle relazioni dell'essere umano con gli altri e con la terra dove viveva e lavorava. Ma, allo stesso tempo, era un riconoscimento del fatto che il dono della terra con i suoi frutti appartiene a tutto il popolo. Quelli che coltivavano e custodivano il territorio dovevano dividerne i frutti, in particolare con i poveri, le vedove, gli orfani e gli stranieri: «Quando mieterete la messe della vostra terra, non mieterete fino ai margini del campo, né raccoglierete ciò che resta da spigolare della messe; quanto alla tua vigna, non coglierai i racimoli e non raccoglierai gli acini caduti: li lascerai per il povero e per il forestiero» (Lv 19,9-10).

72. I Salmi invitano con frequenza l'essere umano a lodare Dio creatore, Colui che «ha disteso la terra sulle acque, perché il suo amore è per sempre» (Sa/136,6). Ma invitano anche le altre creature alla lode: «Lodatelo, sole e luna, lodatelo, voi tutte, fulgide stelle. Lodatelo, cieli dei cieli, voi, acque al di sopra dei cieli. Lodino il nome del Signore, perché al suo comando sono stati creati» (Sa/148,3-5). Esistiamo non solo per la potenza di Dio, ma davanti a Lui e con Lui. Perciò noi lo adoriamo.